

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## L'Adsp del Mar Adriatico Meridionale celebra il ritorno ai traffici prepandemia

Nicola Capuzzo · Monday, August 1st, 2022

“I dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la *performance* positiva già registrata e le prime proiezioni stimate in tutti i porti del Sistema dell’Adriatico meridionale”.

A renderlo noto è una nota della locale Autorità di Sistema Portuale.

“Complessivamente, da gennaio a giugno, sono state movimentate più di 9 milioni di tonnellate di merce, un dato che si traduce in un +21%, sia rispetto al 2021 che al 2020, e un +16,3% rispetto al 2019. Fanno da traino le rinfuse solide che toccano il +40% circa, seguite dal *general cargo* (merci stivate a bordo della nave in unità conteggiate individualmente), +14,5% e dalle rinfuse liquide, +10%. Negli ultimi tre anni, inoltre, si registra la continua e rilevante crescita del numero dei rotabili che raggiunge le 153.013 unità, dato che si tramuta in un +14,5% rispetto allo scorso anno e un +10,2% rispetto al 2019. Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. Aumenta considerevolmente il traffico croceristico: nei primi sei mesi dell’anno sono transitati sul territorio, attraverso i porti dell’Adriatico meridionale, oltre 100mila passeggeri”.

Questo il dettaglio dei singoli porti del sistema.

“Bari si distingue per il numero degli accosti che arriva a 985, di conseguenza, aumenta il quantitativo delle tonnellate movimentate +5,6%, rispetto al 2021, trainato dall’incremento della movimentazione del *general cargo* che non solo si attesta su quasi un 20% in più rispetto al 2021 ma, addirittura, supera il dato del 2019 del +21,2%, confermando il *trend* degli ultimi tre anni. In questa prima parte dell’anno, sono transitati più di 98mila rotabili e più di 35mila TEU. Grande fermento si registra, inoltre, per il flusso di passeggeri, con circa 290mila passeggeri traghetti, ossia il +47% rispetto al 2021. Il comparto crociere, con i 90mila passeggeri transitati sino a giugno, registra una crescita esponenziale, recuperando sempre più terreno rispetto al flusso prepandemia”.

Per Brindisi “performance altamente positiva, nei primi sei mesi del 2022, Lo scalo continua a registrare una significativa crescita nel traffico merci. Lo scalo messapico consolida la propria

funzione di hub strategico e multimodale, in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, TEU e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l'approvvigionamento di merci in favore della miriade di imprese presenti nella zona industriale. I dati raccontano della crescita notevole del quantitativo di tonnellate movimentate, più 41%, trainate dalle rinfuse solide +154% e dal *general cargo* (+6%) rispetto al 2021. Il numero dei passeggeri traghetti registra un deciso aumento, più 16% rispetto all'anno precedente. È ripresa appieno, inoltre, dopo lo stop per il Covid, l'attività crocieristica. Nei primi sei mesi dell'anno, i primi scali della stagione in corso hanno portato sul territorio oltre 9.000 passeggeri. In calo, rispetto allo scorso anno, il numero degli accosti: 736.

A Monopoli 300mila tonnellate totali di merci, “un dato che conferma il *trend* di crescita rispetto agli anni precedenti (+30% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019). Il comparto crocieristico, con i suoi 771 transiti, registra un +73% rispetto al 2019, facendo prevedere dati da record, a chiusura della stagione. Nel porto di Barletta, il sistema di rilevazione dati registra un aumento significativo del *general cargo*. In netta crescita il traffico merci nel porto di Manfredonia, con oltre 300mila tonnellate movimentate, un dato che si traduce in un +8% rispetto al 2021 e in un +44% rispetto al 2019”.

“Per essere vincenti è necessario intercettare le richieste, adeguarsi tempestivamente e rilanciare l'innovazione sui mercati. Questo principio base dell'economia ha indirizzato, in questi anni, l'attività dell'Ente in tutti i nostri porti e i dati ci attestano che la rotta intrapresa è quella giusta. Il vasto processo di infrastrutturazione che abbiamo predisposto ci consentirà, nel medio-lungo termine, di duplicare le attuali performance, già oggi da record” ha commentato il presidente dell'Adsp Ugo Patroni Griffi.

This entry was posted on Monday, August 1st, 2022 at 11:48 am and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.